



COMUNE DI
SAN PIETRO DI FELETTO

Ricognizione annuale
dei servizi pubblici locali
di rilevanza economica

Situazione al
31/12/2022

Relazione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022

1. INTRODUZIONE - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante: “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” (c.d. “Decreto Riordino”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30/12/2022 n. 30, riordinando la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale prestati a livello locale, ha introdotto una riforma strutturale della materia, la quale nel corso del tempo è stata oggetto di numerose modifiche normative.

Il su citato decreto attua la delega conferita dall’articolo 8 della Legge 5 agosto 2022 n. 118, “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*”, ed interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

In particolare l’articolo 30 del Decreto in parola, rubricato: “*Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali*” pone in capo ai Comuni o alle eventuali loro forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, alle città metropolitane, alle province ed agli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, l’obbligo di effettuare una **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

Tale ricognizione deve essere contenuta in un’apposita **relazione, da aggiornare annualmente**, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”. In sede di prima applicazione la relazione deve essere redatta entro il **31 dicembre 2023**.

La presente relazione è stata pertanto redatta nel rispetto di quanto disposto dall’art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Art. 30 del D.Lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

2. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA: AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

Rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione della previsione normativa dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica erogati dal Comune ai cittadini, affidati a terzi mediante concessione o appalto. Nella ricognizione vanno inclusi altresì i servizi affidati *in house* e soprasoglia affidati senza gara.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Decreto i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione Europea¹.

Le disposizioni del D.Lgs. 201/2022 non si applicano altresì agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane².

In particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono quelli che possiedono le caratteristiche di seguito elencate.

1. Servizi a rilevanza economica.

I servizi oggetto della ricognizione sono i **“servizi di interesse economico generale di livello locale”** o **“servizi pubblici locali di rilevanza economica”**, definiti dal D.Lgs. 201/2022 quali *“servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”* (art. 2, comma 1, lett. c).

La giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica quello dell'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento. La categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica va valutata *“di volta in volta con riferimento al singolo servizio da espletare a cura dell'ente stesso, avendo riguardo all'impatto che il servizio stesso può cagionare sul contesto dello specifico mercato concorrenziale di riferimento, nonché ai suoi caratteri di redditività ed autosufficienza economica (ossia capacità di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi)”* - Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo Lombardia n. 489/2011/PAR.

Da ultimo è utile segnalare la posizione della Corte Costituzionale rispetto all'identificazione della nozione di **“rilevanza economica”**. Al riguardo nella sentenza n. 325/2010 (decisione del 17/11/2010, pubblicazione in G.U. 24/11/2010 n. 47), si *“evidenziano le due seguenti fondamentali caratteristiche della nozione di «rilevanza» economica:*

a) che l'immissione del servizio possa avvenire in un mercato anche solo potenziale, nel senso che, per l'applicazione dell'art. 23-bis, è condizione sufficiente che il gestore possa immettersi in un mercato ancora non esistente, ma che abbia effettive possibilità di aprirsi e di accogliere, perciò, operatori che agiscano secondo criteri di economicità;

b) che l'esercizio dell'attività avvenga con metodo economico, nel senso che essa, considerata nella sua globalità, deve essere svolta in vista quantomeno della copertura, in un determinato periodo di tempo, dei costi mediante i ricavi (di qualsiasi natura questi siano, ivi compresi gli eventuali finanziamenti pubblici).”

Sono esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, in genere riconducibili a servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali³ (la valutazione è rimessa al singolo ente, tenuto conto delle caratteristiche del servizio affidato).

2. Servizi finali, non meramente strumentali alle finalità dell'ente.

I servizi pubblici locali si possono distinguere in: servizi finali e servizi strumentali.

¹ Art. 35 D.Lgs. 201/2022.

² Art. 36 D.Lgs. 201/2022.

³ Quaderno ANCI n. 46, novembre 2023 – *“Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022”*, a cura di Stefania Dota, Antonio Di Bari, Stefano Pozzoli.

I primi, come evidenziato sopra, si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità e mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività (es. trasporto pubblico locale, servizi cimiteriali, etc.).

A differenza dei servizi finali invece, i servizi strumentali non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva (es. servizio pulizie immobili comunali).

In generale, da giurisprudenza consolidata, per il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ad enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività.

3. A rete e non a rete.

Il Decreto, all'art. 2, comma 1 lettera d) definisce i *"servizi pubblici locali a rete"* i *"servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*.

Se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica attengono alle cosiddette *utilities*, ossia la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale, più difficile è stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete.

Infatti il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori. Pertanto deve essere l'ente affidante, nell'ambito della sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione in questione.

Sono sicuramente servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica (e quindi oggetto di ricognizione) i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante: *"Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201 del 2022"*.

Nello specifico:

- *impianti sportivi* (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.Lgs. n. 201/2022);
- *parcheggi*;
- *servizi cimiteriali* (citati anche i *funebri* se erogati come servizi pubblici locali)
- *luci votive*;
- *trasporto scolastico*.

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali (a rete e non)

Con riferimento alle competenze delle autorità di regolazione nei **servizi pubblici locali a rete**, l'art. 7 del D.Lgs. 201/2022 ha stabilito che le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi: ciò anche al fine di fornire opportuni parametri e riferimenti agli enti locali nelle valutazioni che sono chiamati a compiere nella scelta della modalità di gestione del servizio e nella definizione del rapporto contrattuale.

Relativamente ai **servizi pubblici locali a rete**, nel sito nell'ANAC è stata pubblicata nella nuova sezione dedicata alla trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART – art. 7 D.Lgs. 201/2022", relativamente ai seguenti servizi: servizio idrico integrato, rifiuti, trasporto pubblico locale su strada (aggiornato al 25 ottobre 2023).

Con riferimento invece ai **servizi pubblici locali non a rete**, per i quali non opera un'autorità di regolazione, l'art. 8 del D.Lgs. 201/2022 ha stabilito che gli atti e gli indicatori di riferimento sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy.

In attuazione di tale disposizione il Ministero delle imprese e del made in Italy, con decreto direttoriale del n. 639/2023 su citato, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (allegato 1 al decreto direttoriale), nonché lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato 2 al decreto direttoriale).

3. PERIMETRO DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA DEL COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

In fase di prima applicazione della norma, il perimetro di ricognizione della presente relazione è stato limitato ai seguenti servizi garantiti dal Comune di San Pietro di Feletto:

- **servizi pubblici locali a rete** per i quali le autorità di regolazione (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e Autorità di Regolazione per i Trasporti – ARERA e ART) per gli ambiti di rispettiva competenza, hanno individuato gli indicatori per il monitoraggio del servizio: servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;
- **servizi pubblici locali non a rete** per i quali il Ministero delle imprese e del made in Italy ha elaborato gli indicatori di qualità: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RETE

Servizio idrico integrato

La legge regionale della Regione Veneto 27 aprile 2012, n. 17 del recante: *“Disposizioni in materia di risorse idriche”* ha previsto la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali. Ai Consigli di Bacino sono state demandate le funzioni di organizzazione, programmazione e di controllo del servizio idrico, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio idrico integrato.

Il Comune di San Pietro di Feletto partecipa al **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**, costituito da n. 91 comuni (di cui n. 86 in provincia di Treviso, n. 2 in provincia di Belluno, n. 2 in provincia di Venezia e n. 1 in provincia di Vicenza), per una quota pari a 0,64% al 31.12.2022, ridotta allo 0,62% pari a 5.141 abitanti, come da rideterminazione approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 30 del 19/9/2023.

Il servizio idrico, nel territorio del Comune di San Pietro di Feletto è erogato dalla società **Piave Servizi S.p.A.**, società alla quale il Comune di San Pietro di Feletto partecipa con la quota dello 0,0119%.

Con nota del 7/12/2023, assunta al nostro protocollo al n. 16135/2023, il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ha provveduto a trasmettere la relazione in merito all'affidamento in house alla ditta Piave Servizi S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Rifiuti

Con legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 recante: *“Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”*, attuativa dell'art. 2, comma 186-bis della legge 23/12/2009, n. 91 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)”*, modificata dapprima dalla L.R. 7/2/2014, n. 3 e successivamente dalla L.R. 2/4/2014, n. 11, la Regione Veneto ha dettato nuove norma in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 13 del 21 gennaio 2014 ha dato attuazione alle disposizioni in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 31/12/2012, n. 52 con il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale.

Con la convenzione nostro prot. n. 51147 del 26/11/2014 (rep n. 5828) è stato costituito, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 52/12 e ss.mm.ii. il Consiglio di Bacino Sinistra Piave, avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

Il Comune di San Pietro di Feletto partecipa al Consiglio di Bacino Sinistra Piave, costituito da n. 44 comuni, per una quota pari all'1,8% al 31.12.2022, ridotta all'1,7%, pari a 5.141 abitanti (censimento 2021), come comunicato con nota del 20.09.2023, assunta al nostro protocollo al n. 12167.

Il servizio in parola nel territorio del Comune di San Pietro di Feletto è svolto dalla ditta SAV.NO S.p.A.

TPL su strada

Con DGR n. 2048 del 19/11/2013 la Giunta regionale ha definito il perimetro dei bacini territoriali ottimali e omogenei dei servizi di trasporto pubblico locale, individuando la scala provinciale quale dimensione territoriale ottimale per la gestione di tali servizi.

Tale provvedimento ha quindi individuato il Bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso quale insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso.

In data 8 settembre 2014 la Provincia di Treviso ha sottoscritto con i Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto una convenzione di delega di funzioni mediante la quale i predetti comuni hanno autorizzato l'ente provinciale ad esercitare le funzioni amministrative delegate all'interno dell'Ente di governo denominato "Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana".

La Provincia è Ente di governo operativo e nella pienezza delle proprie attribuzioni dal 28.10.2014 (DGRV 1915/2014), a seguito della "Convenzione per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale del trasporto pubblico locale di Treviso" tra la Provincia di Treviso ed i Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto, finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino trevigiano.

La Provincia, quale Ente affidante dei servizi extraurbani nel territorio di competenza, deve garantire, nei confronti dei cittadini utenti del TPL, la qualità e la quantità dei medesimi con l'applicazione degli strumenti di legge previsti (contratti di servizio) fermo restando che le azioni sono di esclusiva competenza delle Aziende affidatarie, proponendo qualora possibile, miglioramenti e/o adattamenti per singole situazioni o problematiche segnalate.

L'obbligo di redazione della relazione relativa alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete sopra descritti ricade in capo ai rispettivi enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, così come previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022: Consiglio di Bacino Veneto Orientale; Consiglio di Bacino Sinistra Piave; Provincia di Treviso in qualità di Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI NON A RETE

Con riferimento ai servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle imprese e del made in Italy ha elaborato gli indicatori di qualità (*parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico*).

Considerato che:

- il Comune di San Pietro di Feletto non gestisce parcheggi pubblici a pagamento;
- gli impianti sportivi comunali (struttura polifunzionale a Rua di Feletto, complesso sportivo a Bagnolo, campo da tennis interno al parco di Bagnolo, complesso sportivo a Rua di Feletto) risultano privi di rilevanza economica;
- i servizi cimiteriali sono gestiti dal Comune in amministrazione diretta;
- il Comune non assicura il servizio di luci votive,
- si è provveduto a redigere una relazione sintetica afferente il servizio di trasporto scolastico con riferimento alla situazione gestionale alla data del 31/12/2022, relazione riportata nelle pagine seguenti; si precisa che i dati illustrati sono stati raccolti dal Servizio Socio-culturale, con la collaborazione del soggetto gestore del servizio.

4. TRASPORTO SCOLASTICO

4.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di trasporto scolastico è svolto in parte in amministrazione diretta, mediante uno scuolabus comunale e un dipendente del Comune, in parte mediante appalto di servizio di durata triennale, come di seguito specificato:

- trasporto scolastico degli alunni a scuola e ritorno, articolato in n. 5 linee a servizio delle scuole primarie e secondarie di 1° grado:
 - linea 1 – da Santa Maria di Feletto- San Michele di Feletto – Crevada a scuola primaria “Silvio Pellico” e secondaria di 1° grado “Luigi Bazzo” di Rua di Feletto e ritorno (appalto);
 - linea 2 – da Bagnolo – Casotto a scuola primaria “Silvio Pellico” e secondaria di 1° grado “Luigi Bazzo” di Rua di Feletto e ritorno (dipendente e mezzo comunale);
 - linea 3 – Da San Pietro di Feletto- Rua di Feletto a scuola primaria “Silvio Pellico” e secondaria di 1° grado “Luigi Bazzo” di Rua di Feletto e ritorno (appalto);
 - linea 4 – da Rua di Feletto -Santa Maria di Feletto- San Michele di Feletto – Crevada a scuola primaria “Francesco Fabbri” di Santa Maria di Feletto e ritorno (appalto);
 - linea 5 – da Rua di Feletto – Bagnolo - Casotto a scuola primaria “Albino Luciani” di Bagnolo e ritorno (dipendente e mezzo comunale).

Il servizio comprende il viaggio di andata e ritorno casa/scuola/casa ed i seguenti trasporti:

- trasporto dai plessi scolastici di Bagnolo e di Santa Maria di Feletto al Centro Educativo Pomeridiano di Rua di Feletto al termine delle lezioni scolastiche (per gli alunni iscritti al C.E.P.);
- trasporto per attività scolastiche/culturali/sportive delle classi delle Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado, sia all’interno che all’esterno del territorio comunale ed in orari diversi dell’esercizio delle linee di trasporto scolastico, sia al mattino che al pomeriggio. Detto trasporto viene garantito soprattutto dal personale e dal mezzo comunale.

Lo svolgimento del servizio avviene secondo il calendario scolastico approvato dai competenti organi. Sono esclusi dall’ambito temporale del servizio tutti i giorni di sospensione delle attività scolastiche (festività, vacanze natalizie e pasquali, elezioni politiche o amministrative, referendum, scioperi del personale scolastico o altra causa da cui derivi la sospensione totale o parziale delle attività scolastiche ...).

L’Amministrazione comunale ha cura di comunicare agli utenti con congruo anticipo, calendari o orari di effettuazione delle varie corse.

Gli alunni presentano domanda di iscrizione al servizio al Comune, che definisce annualmente ed introita le tariffe del servizio.

4.2 Contratto di servizio

Oggetto

Servizio di trasporto scolastico.

Appalto del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (lotto n. 16 – Comune di San Pietro di Feletto) – CIG derivato 8790829594, a seguito procedura di evidenza pubblica a cura della Stazione Unica Appaltante - Provincia di Treviso.

Durata del contratto

L’appalto di servizi, aggiudicato con determinazione n. 206 del 17.06.2021 ha durata triennale, precisamente dal 9/8/2021 al 30/06/2024. Il Comune ha facoltà di rinnovare il servizio alle medesime condizioni per un ulteriore triennio e pertanto fino al 30/06/2027.

Valore complessivo del servizio affidato

Il costo per l’appalto del servizio di trasporto scolastico casa/scuola/casa è pari ad € 228.222,16 iva 10% inclusa per l’intero triennio.

Oltre al servizio di trasporto scuola/casa/scuola, nel medesimo appalto del servizio di trasporto scolastico è prevista l’effettuazione di 10 viaggi gratuiti per ciascuna annualità a favore delle attività culturali o sportive programmate dalle scuole.

Criteri tariffari

La fruizione del servizio di trasporto casa/scuola/casa è riservata agli utenti regolarmente iscritti e ammessi al servizio. Alla determinazione delle tariffe, alla conferma dell'iscrizione al servizio e all'emissione dei relativi bollettini di pagamento provvede il Comune, al quale sono destinati i relativi introiti.

Le tariffe applicate negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 sono le seguenti:

DESCRIZIONE TARIFFA	TARIFFA A.S. 2021/2022 e A.S. 2022/2023
Trasporto annuo	€ 220,00
Sconto dal 2° figlio in poi per più fratelli che usufruiscono del servizio	- € 25,00
Trasporto annuo – corsa singola (sola andata o solo ritorno)	€ 170,00
Sconto dal 2° figlio in poi per più fratelli che usufruiscono del servizio di sola andata o solo ritorno	- € 20,00
Sconto sulla tariffa per utenti con ISEE inferiore a € 10.000,00 (rifer. reddito anno precedente)	-50%

4.3 Sistema di monitoraggio

Il Servizio Socio-culturale monitora l'andamento del servizio mediante verifiche del chilometraggio effettuato annualmente, verifiche dei percorsi compiuti, nonché del servizio svolto dagli autisti incaricati.

4.4 Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi

Raggruppamento temporaneo di imprese - RTI costituito tra:

- MARCON R.D.M. srl (mandataria), con sede legale in Godega di Sant'Urbano (TV) – Via Salvatoronda n. 34 – C.F./P.I. 04136140268;
- MONDO TOURS Srl (mandante), con sede legale in Susegana - Via Conegliano n. 96 - C.F./P.IVA 03233250269;

Oggetto sociale

MARCON RDM

La società ha per oggetto: il noleggio di autobus, caravan e autovetture con conducente senza conducente.

MONDO TOURS Srl

La società ha per oggetto: l'attività di noleggio di rimessa pullman con o senza conducente, nonché l'attività di autoservizi in genere; l'attività di agenzia di viaggi e turismo, l'organizzazione di viaggi, l'effettuazione e il ricevimento di prenotazioni e quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività propria delle agenzie di viaggi e turismo; l'attività di progettazione, consulenza, disbrigo pratiche ed esecuzione lavori di costruzione, restauro, ristrutturazione, risanamento e manutenzione di immobili di ogni genere; la posa in opera di coperture di materiali isolanti e/o decorativi ed infissi; il rivestimento di pavimenti e l'imbiancatura di muri; servizi di trasporto di materiali relativi alle attività precedentemente elencate, nonché i servizi di trasloco e sgombero di immobili, sia con mezzi propri che di terzi; l'utilizzo, lo sfruttamento ed il miglioramento in qualsiasi modo e forma di beni immobili, l'assunzione in locazione anche finanziaria e la concessione in locazione di beni immobili e mobili di ogni specie, inclusi impianti, macchinari e mezzi di trasporto; la gestione, la conduzione, lo sviluppo e il management di attività di ristorazione ed alberghiere, ivi comprese la gestione di hotels, bed & breakfast, attività di agriturismo; la consulenza e la progettazione chiavi in mano, la fornitura dell'arredamento, tessile e non tessile, compresi i mobili, le attrezzature, gli impianti, di alberghi, ristoranti, motel, pensioni, case di abitazione, affittacamere, residence, villaggi turistici, locali da ballo il commercio elettronico (e-commerce) in genere; la prestazione di servizi organizzativi, contabili, di supporto alla gestione aziendale in ogni settore economico, ivi compresi quelli di magazzinaggio, carico e scarico di merce per conto proprio e per conto di terzi, l'analisi economico patrimoniale d'impresa, la ristrutturazione ed il risanamento di aziende ed ogni altra attività inerente l'organizzazione aziendale; lo sviluppo di strategie di marketing; la gestione, riorganizzazione, promozione e selezione delle risorse umane.

la società potrà studiare, applicare e gestire nuove tecnologie con l'eventuale progettazione, sviluppo, commercio ed acquisizione di licenze anche di software di qualsiasi natura, sia in Italia che all'estero; potrà inoltre, svolgere prestazione di servizi meccanici, tecnici, computeristici, logistici, analitici e promozionali.

La società ha altresì per oggetto la gestione ed amministrazione condominiale, l'acquisto, la vendita, la permuta, la

gestione e la locazione, la concessione in uso e in comodato, la costruzione, la conduzione, la ristrutturazione, la modificazione e la trasformazione, per conto proprio e di terzi, di immobili e terreni di qualsiasi tipo (civili, industriali, commerciali, agricoli).

La società ha, infine, per oggetto l'intermediazione nella compravendita, gestione, locazione e conduzione di immobili di ogni tipo - salvo, in ogni caso, le autorizzazioni di legge. La società, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, per il raggiungimento dell'oggetto sociale potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari e immobiliari nonché assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in società aventi oggetto analogo, affine e/o connesso al proprio.

La società potrà ottenere prestiti dai soci sia fruttiferi che infruttiferi di interessi e ciò secondo quanto consentito dalla normativa vigente. Resta esclusa qualsiasi forma di sollecitazione del pubblico risparmio. La società potrà infine, sempre al fine del raggiungimento del proprio oggetto sociale, prestare garanzie reali e personali a favore dei soci e di terzi in genere.

4.5 Andamento economico della gestione

	2022
Costo pro-capite (per utente)	€ 905,12
Costo complessivo (*)	€ 134.863,13
Costi di competenza del servizio con indicazione dei costi diretti ed indiretti (*)	COSTI DIRETTI: - dipendente e mezzo comunale: € 50.316,11; - appalto a ditte esterne: € 84.547,02 (comprese spese per servizio per sostituzione autista comunale e per sanificazione mezzi);
Ricavi di competenza dal servizio con indicazione degli importi e riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità (*)	€ 27.925,00 Tariffe incamerate nell'anno 2022

Numero di personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario

Nel servizio sono impiegati n. 3 autisti:

- n. 1 autista – dipendente comunale CCNL 16.11.22 – profilo professionale autista scuolabus -area operatori esperti- Costo annuale € 29.405,74,
 - n. 1 autista CCLN Autorimesse noleggio livello C2 costo annuale € 23.547,17 (Marcon RDM),
 - n. 1 autista CCLN Autoferrotranvieri parametro assunz. 140 costo annuale € 24.890,00 (Mondo Tours srl),
- per un costo totale di € 77.842,71.

4.6 Qualità del servizio

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Sì	Il comune informa l'utenza mediante il sito, nonché attraverso la scuola ed i diversi canali informativi dell'Ente. La domanda di iscrizione al servizio si effettua mediante modulo cartaceo. Alla stessa va allegata eventuale delega al ritiro del figlio alla fermata da parte di altra persona incaricata o l'autorizzazione alla discesa autonoma.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Sì	30 giorni
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Sì	7 giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Sì	30 giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Sì	15 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Sì	15 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Sì	7 giorni
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Sì	Giornaliera
Carta dei servizi	qualitativo	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Sì	Il pagamento dell'importo annuo si effettua tramite PagoPA, da versare in un'unica rata ad ottobre oppure in due rate (ottobre e gennaio).
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Non applicabile	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Sì	Inventario – offerta tecnica in sede di gara
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Non applicabile	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Sì	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Sì	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo		Non presenti
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
A agevolazioni tariffarie	quantitativo	Sì	Sì, vedi sopra
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		Non presenti

Trattamento segnalazioni dell'utenza

Le eventuali segnalazioni concernenti il dipendente ed il mezzo comunale sono gestite direttamente dal Servizio Socio-culturale. Le segnalazioni riguardanti le linee gestite in appalto sono inviate all'appaltatore, il quale è invitato a dare pronto riscontro al Comune. Successivamente il comune formula una risposta all'utente.

Numero segnalazioni ricevute nell'ultimo triennio

n. 3 segnalazioni ricevute nell'anno 2022 relativamente al servizio in appalto.

4.7 Obblighi contrattuali

Descrizione attività svolta dal gestore come da contratto di servizio	Eseguita (X)	Note
Assumere tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi ai mezzi forniti dall'appaltatore	X	
Svolgimento del servizio, secondo le date del calendario scolastico e gli orari delle lezioni di ciascun plesso, mediante n. 2 autobus come minimo in classe ambientale Euro 5, di capienza minima 51 posti (n. 49 posti + 1 posto accompagnatore + 1 posto autista)	X	
Curare le operazioni di salita e discesa dallo scuolabus in sicurezza e vigilare che all'interno dello scuolabus gli alunni siano seduti. Non abbandonare il veicolo lasciando i minori privi di sorveglianza	X	
Consegnare il minore unicamente ai genitori, o loro delegati	X	
Effettuare i percorsi stabiliti dal Comune prima dell'inizio dell'anno scolastico.	X	
Formare e addestrare il proprio personale relativamente alla conoscenza dei percorsi e ai compiti che deve svolgere	X	
Assicurare la costante efficienza dei mezzi impiegati	X	
Garantire la continuità del servizio di trasporto. Nel caso in cui uno o più mezzi non possano proseguire il servizio a causa di avaria o incidente, garantire il servizio sostitutivo, entro 45 minuti dal verificarsi dell'inconveniente.		Nessun episodio da segnalare
Accogliere senza riserva alcuna gli alunni con disabilità deambulanti, che non necessitano di mezzi specifici per il trasporto, anche con eventuale accompagnatore	X	
Individuare un proprio referente responsabile del servizio di trasporto scolastico, che deve tenere i contatti con l'ufficio scolastico del Comune ed essere raggiungibile telefonicamente dal lunedì al sabato dalle ore 06.00 alle ore 18.00.	X	
Assicurare i contingenti minimi in casi di sciopero del personale, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi art. 1 L. 12.6.1990, n. 146		Nessun episodio da segnalare
Fornire l'elenco nominativo degli autisti con relativa documentazione	X	

4.8 Oneri in capo al Comune – anno 2022

L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti dell'appaltatore	Sì
---	----

Onere per contratti di servizio di trasporto scolastico	78.891,54 €
Costi sanificazione scuolabus	3.895,48 €
Costi di sostituzione del personale e mezzo comunale (mediante affidamento di servizio a ditta esterna)	1.760,00 €
L'amministrazione ha oneri per la presenza di un dipendente e di uno scuolabus comunale	Sì
Costo del Personale	29.405,74 €
Assicurazione scuolabus	1.898,20 €
Bollo scuolabus	454,80 €
Carburante	5.931,59 €
Manutenzione	5.286,37 €
Interessi su mutuo scuolabus	704,37 €
Ammortamento scuolabus	6.635,04 €
Totale oneri (impegnati e liquidati per l'anno 2022)	134.863,13 €

4.9 Entrate a favore del Comune

Non sono previste entrate da parte dell'appaltatore. L'ente riscuote le tariffe da parte dell'utenza.